



PRIMI AIUTI AI CITTADINI

Richiesta di acconto del contributo per l'immediato sostegno alla popolazione

CHE COS'E'

la **prima misura economica di immediato sostegno ai nuclei familiari** la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata danneggiata da eventi alluvionali o franosi che l'abbiano resa non utilizzabile



ENTITA'

Due tranches:
ACCONTO di € 3.000
SALDO fino ad un massimo di € 5.000
 cui è aggiunto un ulteriore **CONTRIBUTO FORFETTARIO** di € 750,00 per concorso a spese di perizia, la cui presentazione non è comunque necessaria per l'ottenimento di questo contributo.

La perizia

- accelera la ricognizione complessiva dei danni anche in previsione di eventuali ulteriori provvidenze per importi eccedenti la misura di € 5.000 o per fattispecie di danno attualmente non previste (veicoli), tenuto conto anche di eventuali risarcimenti assicurativi.
- non è necessaria al fine del riconoscimento della misura di immediato sostegno (i 5000 euro);
- può essere presentata da coloro che hanno titolo a fare richiesta della misura di immediato sostegno e che ritengono di avere danni superiori ai 5000 euro. In tal caso è riconosciuto un contributo forfettario di 750 euro erogato contestualmente all'erogazione del saldo della misura di immediato sostegno;
- può essere presentata anche da chi non è ricompreso tra i beneficiari della misura di immediato sostegno (esempio titolari di immobili che al momento dell'evento non erano abitazioni principali, abituali e continuative, esempio proprietari di beni mobili registrati danneggiati, ecc...);
- devono essere trasmesse ai Comuni entro un termine che verrà definito con successivo provvedimento anche in considerazione delle disposizioni normative nazionali che regolamenteranno le modalità di erogazione dei contributi;

Lo schema di perizia di cui all'**allegato A8** non è da utilizzare per le imprese a attività produttive.



PAGAMENTO

Il pagamento dell'acconto e del saldo del contributo sono disposti direttamente dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mediante bonifico su conto corrente bancario, postale o libretto postale, purché munito di codice **IBAN**.

CHI PUO' CHIEDERE IL CONTRIBUTO?



- il **proprietario**, per la sua abitazione principale abituale e continuativa;
- il proprietario, per l'abitazione principale abituale e continuativa di altra persona che è locatario comodatario usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento;
- il **locatario comodatario usufruttuario titolare di altro diritto reale di godimento**, per l'unità immobiliare che costituisce la propria abitazione principale abituale e continuativa;
- l'**amministratore di condominio**, per le parti comuni il cui ripristino è necessario per l'accesso e la fruibilità di almeno una unità immobiliare che costituisce abitazione principale abituale continuativa di un condomino;
- il **condomino delegato** da altri condomini, per le parti comuni il cui ripristino è necessario per l'accesso e la fruibilità di almeno una unità immobiliare che costituisce abitazione principale abituale continuativa di un condomino;
- un **soggetto terzo delegato**, munito di procura speciale.



SCADENZE

- domande di acconto entro il **30/08/2023**
- domande di saldo entro il **31/10/2023**

È possibile presentare soltanto la richiesta di acconto, ma in tal caso il beneficiario di quest'ultimo dovrà presentare comunque la documentazione giustificativa entro il 31/10/2023.



MODULO

Richiesta di **acconto** del contributo - **A1**

ALLEGATI

- se l'abitazione è in comproprietà - **A2 Delega comproprietari;**
- se il dichiarante è locatario comodatario usufruttuario titolare di altro diritto reale di godimento - **A3 Dichiarazione di rinuncia del proprietario;**
- se il dichiarante è il condomino delegato - **A4 Delega condomini;**
- se il dichiarante è amministratore di condominio - **A5 Delega condomini;**
- se il dichiarante è un soggetto terzo delegato - **A6 Procura speciale.**



PRIMI AIUTI AI CITTADINI



INTERVENTI AMMISSIBILI



1. ripristino, anche parziale, dei **danni all'abitazione** principale, abituale e continuativa;
2. ripristino, anche parziale, dei **danni** ad una o più **pertinenze** dell'abitazione principale, abituale e continuativa;
3. ripristino, anche parziale, dei **danni alle parti comuni** di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale, abituale e continuativa;
4. ripristino di **aree e fondi esterni** necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione principale, abituale e continuativa o delle sue pertinenze;
5. interventi di **pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti** dall'abitazione principale, abituale e continuativa, dal fabbricato e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;
6. la sostituzione, o il ripristino, o l'acquisto di **beni mobili** distrutti o danneggiati ubicati all'interno della abitazione principale, abituale e continuativa, allo scopo di mitigare i più gravi disagi nella gestione degli aspetti correnti della vita quotidiana (tipologie da 11 a 16)



COME PRESENTARE

Il richiedente può presentare la domanda di contributo in 3 modi:

1. in modalità telematica tramite SPID tramite il portale **SCRIVANIA VIRTUALE**;
2. cartacea a mano presso gli sportelli **URP** individuati in ogni comune;
3. tramite **PEC** all'indirizzo pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it;



RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Per dubbi e richieste di supporto per la compilazione dei moduli

Per eventuali richieste di chiarimenti sui contenuti delle direttive e dei moduli da trasmettere è possibile contattarci tramite mail all'indirizzo **alluvione@unione.labassaromagna.it** indicando nell'oggetto la misura per cui si chiedono informazioni e il codice fiscale del richiedente, es. Richiesta informazioni PAC/CIS - VSPFXX95B10X199R

... SPESE AMMESSE

1. Elementi strutturali
2. Finiture interne ed esterne
3. Serramenti interni ed esterni
4. Impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione
5. Ascensore, montascale
6. Pertinenza
7. Area e fondo esterno necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle pertinenze;
8. Pulizie e rimozione acqua/fango/detriti
9. Eventuali adeguamenti obbligatori per legge
10. Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA) nei limiti del 10% dei lavori al netto dell'IVA, se necessarie in base alla normativa vigente in materia di edilizia e tecnica
11. Arredi presenti nell'abitazione
12. Elettrodomestici presenti nell'abitazione
13. Elettrodomestici presenti nelle pertinenze
14. Materiale didattico
15. Stoviglie e utensili di uso comune
16. Abbigliamento (nel limite del 10% del contributo spettante)

SPESE NON AMMESSE

1. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, o destinati a tale data all'uso abitativo, se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
2. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità dello stesso o non funzionali ad evitarne la delocalizzazione;
3. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004 e s.m.i.;
4. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
5. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
6. danni ai beni mobili registrati.

RIFERIMENTO NORMATIVO

Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 999 del 31/05/23
Modulistica (All. 1 - 8)



PRIMI AIUTI AI CITTADINI



ONLINE: SCRIVANIA VIRTUALE

E' possibile, tramite la piattaforma, inoltrare le istanze utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.

Per ottimizzare i tempi di gestione delle istanze è vivamente consigliato a tutti i richiedenti e agli intermediari di utilizzare la piattaforma: questa, al termine della compilazione dell'istanza, restituirà all'utente autenticato direttamente sul portale, la ricevuta di avvenuta consegna della domanda di contributo e consentirà al richiedente di seguire le successive fasi istruttorie.

La **procedura online sostituisce in toto il modulo A1**, poiché i dati del modulo A1 sono già inseriti nella maschera di compilazione, mentre gli altri moduli (A2 e ss.), se necessari per la presentazione della domanda, dovranno essere **compilati, sottoscritti, scansionati** in formato PDF e allegati all'istanza.

Il Portale è raggiungibile direttamente al link: **SCRIVANIA VIRTUALE** (accessibile previa autenticazione tramite SPID o CNS, utilizzando preferibilmente il browser Firefox)



HELP DESK

Per eventuali richieste o problematiche relative al caricamento delle domande sul portale è possibile contattare il supporto: (NON PER DOMANDE INERENTI I CONTENUTI DELLA MODULISTICA) servizionline-territorio@unione.labassaromagna.it tel: 0545299589 – dalle ore 11.00 alle ore 13.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Cosa occorre per presentare le pratiche online:

- Credenziali Spid – [LINK](#)
- PEC (consigliata)
- Procura speciale sempre necessaria per inoltrare una pratica per conto di altri soggetti.- [modulo A6](#)

STEP DI INSERIMENTO

Una volta effettuato l'accesso il richiedente dovrà innanzitutto selezionare **NUOVA DOMANDA**, poi selezionare il **Comune** a cui inoltrare l'istanza, accettare le condizioni di **privacy** e, dunque, selezionare la **tipologia di contributo** di interesse (interventi da Front): "Richiesta di acconto del contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".

Il sistema propone la compilazione di una sezione **anagrafica**, del **domicilio elettronico** (mail dove si vogliono ricevere le informazioni relative alla istanza che si sta presentando), **della localizzazione dell'abitazione allagata**, dell'**IBAN** su cui potrà essere accreditato il contributo.

Ultimata la compilazione delle sezioni sopra indicate, il sistema richiederà il caricamento dei **moduli** (se necessari) predisposti dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, precedentemente compilati, firmati e scansionati in PDF.

La piattaforma mostrerà il **riepilogo dell'istanza predisposta** e, una volta inviata, restituirà la **ricevuta completa di numerazione progressiva e numero di protocollo**.



CARTOGRAFIA

Qui trovi l'indicazione degli edifici ricompresi all'interno delle aree soggette ad allagamento

ESEMPI

- 1.a fronte di spese sostenute per € **20.000** in sede di presentazione della domanda di saldo dovranno essere allegati giustificativi di spesa per un importo fino ad € 5.000,00. In sede di saldo sarà in tal caso erogato un importo pari ad € 2.000, più il contributo forfetario di € 750;
- 2.a fronte di spese sostenute per € **4.000** in sede di presentazione della domanda di saldo dovranno essere allegati giustificativi di spesa per un importo fino ad € 4.000. In sede di saldo sarà in tal caso erogato un importo pari ad € 1.000;
- 3.a fronte di spese sostenute per un importo uguale ad € **3.000** il beneficiario non deve presentare la domanda di saldo ma dovrà comunque presentare la documentazione giustificativa completa della spesa effettivamente sostenuta entro il 30/10/2023 secondo modalità che saranno note successivamente;
- 4.a fronte di spese sostenute per un importo **inferiore** ad € 3.000 il beneficiario non deve presentare la domanda di saldo, ma dovrà comunque presentare la documentazione giustificativa completa della spesa effettivamente sostenuta entro il 30/10/2023 secondo modalità che saranno note successivamente e sarà tenuto a restituire la differenza.